



formazione

1 AGOSTO - LUNEDÌ VILLA RUFOLLO ORE 21,00

PER UNA POETICA DEL CONTRASTO

Incontro con il filosofo
Daryush Shayegan

LE ARCHITETTURE DEL CONTRASTO

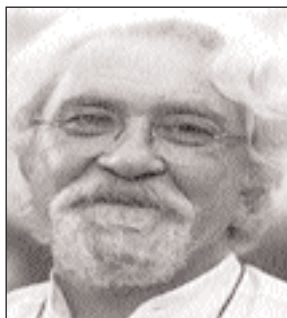
Proiezione video e incontro con gli architetti
Abbas Gharib e Mario Antonio Arnaboldi

Ingresso libero su prenotazione

A sinistra, il Taj Mahal nelle cui acque si riflette, per contrasto, un grattacielo. Sotto, Daryush Shayegan

Daryush Shayegan

Nato a Teheran, ha studiato in Gran Bretagna, Svizzera e Francia. Nel 1968 ha conseguito il dottorato in "Studi comparativi sull'Induismo e il Sufismo" presso l'Università Sorbona di Parigi. È stato professore di "Studi e Filosofia comparata sull'India" presso l'Università di Teheran e, successivamente, prima della rivoluzione, Direttore del "Centre of dialogue of civilisation". Trasferitosi a Parigi nel 1979 per dirigere "The Institute of Ismail Studies", dal 1994 vive fra Parigi e Teheran.



time between Iran and Italy, "East and West". He devoted particular attention to the relations between the cultural components of a site and the elements of innovation. Among his most important projects we can mention the Iranian parliament building (1974); the headquarters of the Iranian national insurance company Bimeh (first prize winner in 1974); the competition for the new National Museum of Seoul (1996); the competition for the new building to house the Faculty of Architecture in Venice (1998); the headquarters of the "Centre for technological development - Fadak", in Iran; the competition for the new headquarters of the Iranian oil companies; and the competition for a residential district in the city of Shiraz (2002-2003)

He was born in Tehran and studied in Britain, Switzerland and France. In 1968 he gained his PhD in "Comparative Studies in Hinduism and Sufism" at the Sorbonne, Paris. He was Professor of "Comparative Studies and Philosophy in India" at the University of Tehran and, prior to the revolution, Director of the "Centre of dialogue of civilisation". He moved to Paris in 1979 to direct "The Institute of Ismail Studies", and since 1994 has lived between Paris and Tehran.

the new headquarters of the Iranian oil companies; and the competition for a residential district in the city of Shiraz (2002-2003)

Mario Antonio Arnaboldi

Nato a Milano, si laurea in Architettura nel 1957. La sua carriera inizia con la collaborazione con Ernesto Nathan Rogers e con Franco Albini presso lo IUAV di Venezia. Ha insegnato all'Università di Trento, alla Sydney University, ed è stato Lecturer alla University of Colorado a Denver, al College of Architecture and Planning.

Già docente nel Dipartimento di Disegno Industriale e Tecnologia dell'Architettura al Politecnico di Milano, Arnaboldi è alla vice-direzione della rivista d'architettura "l'Arca".

Born in Milan, he graduated in Architecture in 1957. He started out on his career as collaborator of Ernesto Nathan Rogers and Franco Albini at the IUAV, Venice, going on to teach at the Università di Trento, Sydney University, and in the College of Architecture and Planning at the University of Colorado, Denver. Professor in the Dipartimento di Disegno Industriale e Tecnologia dell'Architettura at the Politecnico di Milano, Arnaboldi is vice director of the architecture journal "l'Arca". His experience and professional and didactic activity, both in Italy and abroad, as well as the realisation of his projects in the international sphere, have given him a vision of architectural design that embraces the most ground-breaking projects in the art of construction in the world today.

Abbas Gharib

Si laurea in Architettura a Venezia. Svolge attività di progettazione architettonica tra Iran e Italia, con particolare attenzione ai rapporti tra le componenti culturali del luogo e gli elementi di innovazione.

Tra i suoi progetti più importanti citiamo quello per la sede del parlamento iraniano; il progetto di concorso per gli uffici centrali di Bimeh, assicurazioni nazionali dell'Iran (primo premio); concorso per il nuovo Museo Nazionale di Seul; concorso per la nuova sede dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia; sede degli uffici del "Centro per lo sviluppo dell'alta tecnologia - Fadak", in Iran; il progetto di concorso per la nuova sede delle compagnie petrolifere iraniane, e per un complesso residenziale nella città iraniana di Shiraz.

After graduating in Architecture from the University of Venice in 1969, he started work as an architect, dividing his

Un incontro con il filosofo Daryush Shayegan, riconosciuto come il più autorevole intellettuale laico del suo Paese, seguito dall'appuntamento con l'architetto Abbas Gharib, per introdurci alla conoscenza della ricchissima cultura iraniana e, attraverso di essa, alla grande civiltà persiana. Una riflessione profonda e necessaria sui contrasti interni alle culture del vicino Oriente ma anche sul contrasto tra Oriente e Occidente, nella convinzione che "contrasto" non debba significare "conflitto" ma convivenza dinamica e feconda tra diversità

oggi today

Canzoni e parole con Nino Taranto

retrospettiva

Si inaugura oggi la retrospettiva dedicata all'artista napoletano. In basso, una foto di scena con il fratello Carlo

DAL 1 AGOSTO AL 25 AGOSTO

 CHIESA DELLA SS. ANNUNZIATA
 ORE 18,00 - 21,00

LE CENTO VOCI DI NINO TARANTO

 A cura dell'Archivio sonoro
 della Canzone napoletana

 In collaborazione con il Centro
 di produzione Rai di Napoli
 Ingresso libero


Nino Taranto è stato uno dei più completi protagonisti della scena italiana: attore (nelle sceneggiate e nel cinema, nei teatri di prosa e in televisione); cantante (con un repertorio sterminato); capocomico di riviste (dal 1936 al 1954) e commedie (dal 1955 in poi); autore di canzoni (basti ricordare la celebre Lusingame); presentatore di trasmissioni TV (da Canzonissima del 1964 a Cicerenella); mattatore al Festival di Napoli (dalle presentazioni e partecipazioni in tantissime edizioni al trionfo - I e II premio - del 1967)... E in ognuna di queste attività, per quanto la popolarità conseguita lo obbligasse ai toni comici, non perse mai l'occasione di mostrare la propria bravura nelle interpretazioni drammatiche. Ecco allora, a fianco dei tanti film con Totò o Fabrizi, i ruoli decisamente più sfaccettati in Anni facili o Italia piccola; e, insieme alle tante riviste e commedie brillanti, le riproposte di Bovio, Di Giacomo e Viviani; ancora, a far compagnia ad Agata!, Ciccio Formaggio e M'aggia curà, ecco apparire Papatella, Totonno 'e Quagliarella e Zappatore. Dalle umane sventure un impasto di risate e lacrime che, se ce ne fosse bisogno, testimonia la sua grandezza e modernità.

Una scelta di fondo, la sua, cui saggiamente non venne mai meno, e che oggi affidiamo a quanti ne riascolteranno le interpretazioni canore.

Nino Taranto was one of the most complete protagonists of the Italian stage: actor (in melodramas, cinema, theatre and on television); singer (with a truly boundless repertoire); capocomico in reviews (from 1936 to 1954) and comedies (from 1955 onwards); author of songs (the famous Lusingame, to name just one); TV presenter (from Canzonissima in 1964 to Cicerenella); show stealer at the Festival di Napoli (presentations and participation in innumerable editions, culminating in both 1st and 2nd prizes in 1967).

Although his popularity obliged him to maintain his comic persona, in every one of these activities he never missed an opportunity to demonstrate his bravura as a classic actor. So here, alongside the films with Totò and Fabrizi, we view his more complex performances in Anni facili or Italia piccola; and, together with all the reviews and comedies, also his versions of Bovio, Di Giacomo and Viviani; or again, to accompany Agata!, Ciccio Formaggio and M'aggia curà, here are Papatella, Totonno 'e Quagliarella and Zappatore. Surely the blend of laughter and tears prompted by his all too human misadventures reminds us, if there was any need, of his stature and modernity. He made a radical choice concerning his activity, remaining faithful to it, and we hope to convey this quality in repositing these songs.


arti visive
FINO AL 31 AGOSTO

VILLA RUFOLO ORE 9,00 - 21,00

INVISIBILIA

 Due sculture di Marino Marini
 e Mirko Basaldella
 dalla collezione della Farnesina

Biglietto d'ingresso alla Villa Vernissage


arti visive
FINO AL 7 SETTEMBRE

VILLA RUFOLO ORE 9,00 - 21,00

Guerra e Pace
 Mostra fotografica
 di Don McCullin

Biglietto d'ingresso alla Villa


arti visive
FINO AL 10 SETTEMBRE

CAPELLA DI VILLA RUFOLO ORE 10,00-13,00; 16,00-21,00

BIANCO E NERO A COLORI

Mostra fotografica di Oliviero Toscani

 Organizzata con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio storico, artistico e etnoantropologico di Salerno e Avellino
 Ingresso libero

prossimi eventi
next events

Martedì 2 agosto,
 Villa Cimbrone, ore 18,00
 Formazione - Eventi speciali - Tè con l'autore
 Settimana della Persia
 La storia a fumetti
 Raccontare il passato e il presente con una graphic novel
 Incontro con Marjane Satrapi, autrice di Persepolis
 Interverrà la giornalista Brunella Schisa
 Ingresso libero su prenotazione

Martedì 2 agosto,
 Belvedere di Villa Rufolo, ore 21.00
 CineMusic
 Zingari del Mediterraneo
 Contrabbando in concerto

Progetto di Luciano Russo
 a seguire
 La vita è un miracolo (2004)
 Regia: Emir Kusturica
 Interpreti: Slavo Stimac, Vesna Trivalic, Davor Janjic
 Durata: 155'
 Posto unico euro 5

Mercoledì 3 agosto,
 Villa Rufolo, ore 19.30
 CineMusic
 Settimana della Persia
 Dieci (2002)
 Regia: Abbas Kiarostami
 Interpreti: Mania Akbari, Amin Maher
 Durata: 91'
 Posto unico euro 3

Mercoledì 3 agosto,

Belvedere di Villa Rufolo,
 ore 21.30
 Eventi speciali
 Settimana della Persia
 Les 7 Pavillons d'Amour
 Moshkin Ghalam group
 Danza mistica
 tradizionale persiana sui sette poemi di Nezami Ganjavi
 Coreografie:
 Shahrokh Moshkin Ghalam
 Danzatori: Shahrokh Moshkin Ghalam, Rafael Cottin, Céline Duprey, Viviana Verdugo, Christina Galstian, Laure Dauge, Rym Charabeh, Catherine Schaub-Abkarian, Karine Koloyan
 /
 Àva Farhang, Silvia Bellei
 Posto unico euro 15